Tutti gli occhi puntati sull'«Olimpico» per l'incontro-clou

Lazio a viso aperto con l'Inter?

I biancazzurri in sei anni non hanno quasi mai perso in casa contro le capilista - La squadra di Bersellini è quella « più in fuga » d'Europa - Duello decisivo a centrocampo e sfida tra i due centravanti Giordano e Altobelli - Catanzaro-Ascoli; Torino-Avellino; Napoli-Fiorentina; Pescara-Juve; Udinese-Perugia; Bologna-Roma e Milan-Cagliari: incontri delicati

La domenica di campionato vista da GIANNI DI MARZIO

Oggi giocano così: ore 14,30

1 Bordon

2 G. Baresi

4 Pasinato

9 Altobelli

2 Lamagni

5 Canestrari

6 Brugnera

8 Quagliozzi

9 Selvaggi

3 Longobucco

5 Canuti

rlaschelli 7 Caso Montesi 8 Marini

D'Amico 10 Beccalossi

INTER | NAPOLI

CAGLIARI PESCARA

Grimaldi-Pintinox, in cerca dei play-off

Derby di fuoco a Roma - In A2 il Pagnossin ha sconfitto l'Acentro Cagliari

Castellini

Bellugi

Ferrario

Damiani

Vinazzani

Speggiorin

Chinellato

Pellegrini

Ghedin

Repetto

Di Michele 11 Virdis

ARBITRO: Carlo Longhi

Prestanti

Ferroni

4 Galbiati

5 Guerini

Restelli

8 Orlandini

JUVENTUS

Cuccureddu

Marocchine

Cabrini

Gentile

Scirea

8 Causio

9 Bettega

La ventiduesima giornata i merito loro, quanto per il pe- i sima vittoria. Gli «stellini»

riodo scialbo che i «billyni»

in quel momento attraversa-

vano. Adesso i milanesi sono

tornati ai loro livelli migliori

e per Sojourner 'e C. sarà

un impegno durissimo: il ri-

sultato a questo punto non

è più così vitale, ma l'orgo-

glio delle due formazioni da-

rà sicuramente vita a una

Discorso quasi identico per

lo scontro di Cantù fra Ga-

betti e Sinudyne, dove sara

da valutare la forma dei cam-

pioni ormai alle soglie degli

impegni decisivi sia italiani

Coltello fra i denti per la

partita di Rema: la Fabia

deve assolutamente vincere

per sperare ancora nella Al.

ma per l'Eldorado è forse l'

ultima grande occasione per

ottenere la prima sospiratis-

« Mondiale »

la Decker sul

AUCKLAND (Nuova Zelanda)

miglio: 4'21"7

L'americana Mary Decker ha sta-

bilito il nuovo record mondiale

femminile correndo il miglio in

4'21"7 (pp.: 4'22"1 della ro-

partita tiratissima.

che europei.

Tavola

Improta 10 Antognoni

Filippi 11 Pagliari

ARBITRO: Massimo Ciulli

Bruscolotti

Napoli e **Fiorentina** al bivio

Giornata interessante questa terza di ritorno. Potremo verificare le possibilità della Roma, lo stato di salute del Torino, la gravità degli acciacchi del Milan. Bologna-Roma. Milan-Cagliari, Torino-Avellino, dunque, le partite di cartello. Partite i cui esiti possono ulteriormente sconvolgere la classifica, partite che possono lanciare o ridimensionare le protagoniste.

Non trascurerei, però, Napoli-Fiorentina. E' un incontro difficile per entrambe. Si tratta di novanta minuti drammatici — trattandosi di calcio, il termine è forse improprio, ma rispecchia la grande importanza che le contendenti attribuiscono all'appuntamento.

Il Napoli è ancora alla ricerca di un volto, di una dimensione; la Fiorentina è quasi con l'acqua alla gola, non può perdere, se non vuole rischiare di trovarsi in posizioni ancora più gravi. Difficilmente Napoli e Fiorentina potranno scambiarsi regali, le rispettive classifiche impongono il massimo impegno e il massimo rigore. Il Napoli - nonostante lo sconcertante rendimento -

LAZIO

MILAN

Wilson

ARBITRO: Pietro D'Elia

Collovati

F. Baresi

Antonelli

Bigon

ARBITRO: Luigi Agnolin

Chiodi 11 Piras

BASKET - Aria da finali in Arrigoni-Billy e Gabetti-Sinudyne

del campionato di basket è

piena di appuntamenti di ri-

lievo. Almeno tre sono in A1.

gli incontri che potrebbero

rappresentare un anticipo dei

play-off e uno appare decisi-

vo anche per l'aggiudicamen-

to della fatidica sesta piazza

(l'ultima cioè che dia acces

negli spareggi con le vinci-

E iniziamo proprio da qui.

da Grimaldi-Pintinox: appaia-

te a quota 24 (al sesto posto

appunto) due squadre che si

equivalgono. La Grimaldi

partita «sparata» ha mani-

festato qualche flessione nel-

le ultime settimane, mentre

bresciani hanno recuperato

punti su punti proprio in que-

sto convulso finale. La batta-

glia decisiva sarà fra le « ma-

ni calde » torinesi - Grocho-

walsky e Brumatti - e il

formidabile pivot bianco del-

la Pintinox, Bill Laimbeer.

ex-cannoniere della Notre Da-

me University, ma un'atten-

anche i due giovani leoni in

rone particolare meriteranno

odore d'azzurro. Solfrini e

Rieti fra Arrigoni e Billy, Al-

l'andata gli uomini di Pen-

tassuglia sfiorarono il colpac-

trici della A2).

so alle finali senza incappare

Maldera

Manfredonia

Garlaschelli

BOLOGNA

Bachlechner

Zuccheri

CATANZARO

Menichini

1 Tancredi

2 Maggiora 3 De Nadai

4 Rocca

5 Turone

9 Pruzzo

2 Anziving

5 Gasparini

6 Scorsa

9 Anastasi

8 Moro

Majo 10 Scanziani

Palanca 11 Beliotto

Lo sport

oggi in tv

RETE 1

ORE 14.15: notizie sportive

ORE 15.15: notizie sportive

ORE 16.30: « 90. minuto »

ORE 18.10: notizie sportive

ORE 18.15: un tempo di una

ORE 21.45: « La domenica

RETE 2

ORE 09.00: Coppa del mondo

ORE 16.15: G. P. d'Amerique

ORE 16,30: diretta da Interla-

« A »

ORE 20,00: « Domenica sprint »

RETE 3

scherma

ORE 21,15: TG 3 sport regions

ORE 14,30: preolimpica di

ORE 20,30: TG 3 sport

• ORE 18,40: « Gol flash »

ORE 10.30: slalom

bera

sportiva s

, di sci: discesa li-

femminile di Cop-

gos del G.P. del

Brasile di automo-

Aut Min San 14 4616 del 20 12 1979

pa del nondo

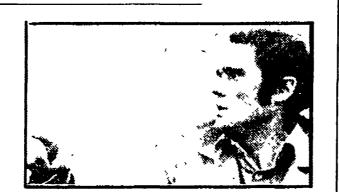
ARBITRO: Enzo Barbaresco

3 Boldini

Mastropasqua 10 Giovannelli

Colomba 11 Ancelotti ARBITRO: Redini

8 Di Bartolomel



ha ancora qualche possibilità per puntare a posizioni più dignitose. Non deve, pero, perdere altre occasioni. Indubbiamente le condizioni ambientali non sono delle migliori, al San Paolo molti andranno con animo prevenuto. Il Napoli, prima che contro la Fiorentina, dovra perciò combattere contro la diffidenza dei propri sostenitori. Di questa situazione psicologica potrebbe approfittare la Fiorentina. Potrebbe essere determinante la prima mezz'ora. Se gli uomini di Carosi riusciranno a superarla senza danno, per il Napoli il tutto diventera più difficile. Inutile abbozzare discorsi tecnici. Quando per entrambe le contendenti l'impasse è forte - come appunto lo è per Napoli e Fiorentina - conta soprattutto la saldezza di nervi, la buona disposizione psicologica. Vincerà forse non il migliore sotto il profilo tecnico, ma chi riuscirà a non perdere la bussola, sempre che l'abbiano ancora.

FIORENTINA | TORINO

Gianni Di Marzio

P. Sala

Danova

C. Sala

ARBITRO: Piero Patrussi

Osti

Fanesi

Fellet

Catellani

Zaccarelli

UDINESE

Beruatto

3 Giovannone

7 Piga 8 S. Pellegrini

Boscolo

5 Cattaneo

6 Valente

1 Mancini

3 Ceccarini

6 Dal Fiume

5 Della Martira

2 Nappi

8 Butti

Vriz 9 Rossi

Del Neri 10 De Gradi

dovranno rinunziare a Was-

hington (infortunato in alle-

namento) e non è certo una

Chiudono la giornata Anto-

nini-Emerson (i senesi han-

no ancora qualche preoccupa-

zione di classifica), Jolly-Su-

perga (forlivesi ancora in lot-

ta per i play-off e triestini

per non retrocedere) e Iso-

labella-Scavolini (pesaresi col

nuovo allenatore e con l'ac-

In A2 partita di cartello

a Treviso (fra Liberti e Ca-

non, coi ragazzi di Guerrini

decisi a vincere). La Hurlin-

gham, in casa con la Mo-

biam, non dovrebbe avere

problemi di sorta. Le altre

partite (per un motivo o per

l'altro tutte delicate dal pun-

to di vista classifica) sono

Honky-Bancoroma, Rodrigo-Diario, Mercury-Mecap e Po-

stalmobili-Sarila. Qui ormai gli spareggi del play-off non

dovrebbero sfuggire a Pa-

gnossin e Hurlingham, ma

per la promozione è ancora

lotta grande: la giornata po-

trebbe chiarire qualche cosa.

Ien nell'anticipo il Pagnossin

ha battuto senza difficoltà

l'Acentro col punteggio di 132

assenza da poco.

qua alla gola).

Ulivieri 11 Bagni

ARBITRO: A. Michelotti

Sciosa 10 Ferrante

Pulici 11 De Ponti

ROMA - Una terza giornata i di «ritorno» che si tinge tutta dei colori di Lazio-Inter. E la domanda viene spontanea: che cosa succederà? E chi puo prevederlo... E non ci sembra neanche il caso di scomodare la «cabala». Molto più realistico discuterne un po' tra noi, senza - beninteso - avere la pretesa di cavar fuori da una delle tasche la famosa «carta vincente». Oltre tutto con l'andazzo delle scommesse clandestine. si rischierebbe di fare il classico buco nell'acqua. Ma crediamo che anche voi sarete d'accordo: prima le in chieste approdano ad un risultato concreto, maggiore credibilità si restituisce al campionato. L'ombra del sospetto non ci sembra giovi a nessuno.

Ma tornando al tema, non possiamo non far ricorso alla statistica Si tratta di curiosità che vanno segnalate. Il responso è: la Lazio non è stata quasi mai battuta all'«Olimpico» dalle capilista che si sono via via succedute negli ultimi sei anni. Infatti i biancazzurri hanno incasellato tre pareggi, due vittorie e una sola sconfitta. I pareggi sono venuti con la Juventus. Torino e Milan; le vittorie tutte e due con la Juventus. la sconfitta sempre con la Juventus. L'Inter, con i cinque punti di vantaggio sul Milan, è la squadra più in *'uga* d'Europa. Sopravanza l'Ajax (4 sul Feyenoord); il Monaco (3 sul St. Etienne): il Liverpool (2 sul Manchester U.); l'Amburgo (1 sul Bayern). Come dire che al vertice, quello italiano, è il campionato meno equilibrato. Altro dato interessante è quello che per diverse stagioni, tanto la Lazio quanto la Roma, sono riuscite a rimettere in discussione la lotta per le prime piazze. Ma cinque punti ci sembrano biamo affermato in tempi non sospetti: è l'anno dell'In-

francamente troppi perché le carte si rimescolino. Lo abter: lo ribadiamo a poche ore dall'incontro di oggi. Inoltre la squadra di Bersellini ha l'avvenire dinanzi a sé: Bordon. Pasinato, Giuseppe Baresi. Altobelli e Beccalossi sono destinati a rinsanguare la nazionale maggiore (in pianta stabile). I nerazzurri. a conferma delle loro giuste pretese sullo scudetto, conducono la classifica fin dalle prime battute. Si sono laureati in anticipo campioni d'inverno e, in un panorama pressoché modesto, giocano un calcio sicuramente al disopra della media. La Lazio ha un po' deluso

le attese. L'alternanza di risultati ha smontato i suoi tifosi, gli incassi sono in paurosa discesa. Il presidente Umberto Lenzini, per giunta, si intestardisce nella sua politica paternalistica ed artigianale. Fortuna che la mancata cessione, in estate e in autunno, di Fernando Viola ha potuto sopperire al forfait di Nicoli. Ma nonostante Viola, Cacciatori, Citterio, Montesi e Giordano la Lazio resta un enigma. Bob Lovati cerca con tutte le sue forze di saldare i vari reparti, ma l'uno o l'altro denunciano smagliature. Forse non sarebbe male che per la prossima stagione si facesse un discorse serio a « capitan » Wilson. Egli ha in tasca un «compromesso» col presidente per rilevare Janich quale general-manager. Perché non concedergli la lista gratuita e il «lasciapassare» per giocare in America, dando così strada al giovane e bravo Perrone? Il discorso sul « compromesso » si avra modo e maniera di affrontarlo a tempo debito. Una cosa è certa: se si vuole lottare per posizioni più dignitose, Umberto Lenzini si deve convincere che un forte. solvibile

OLIMPICO APERTO ALLE ORE 12,30 I cancelli dell'« Olimpico » apriranno alle ore 12,30. I botteghini alle ore 12. Fino alle 12 vendita biglietti presso la sede della

Lazio, in via Col di Lana n. S.

I grandi invalidi avranno accesse

presso la tribuna Monte Merio.

(e proprietario di azioni) CD

resta l'unica alternativa.

derà soprattutto a centrocampo. I biancazzurri dovranno li costruire la prima diga. Il migliore attacco è quello interista con 23 gol. Inoltre i nerazzurri non disdegnano di cercare lo specchio della porta con tiri da lontano. Peccato che Tassotti sia stato squalificato. Sarebbe stato l'elemento ad hoc per bloccare l'estroso Beccalossi. Altra sfida entusiasmante sarà quella tra i due centravanti Giordano e Altobelli. Dovrebbe rientrare Garlaschelli. Indubbiamente un incontro che dovrebbe rega-

L'incontro di oggi si deci- i lare nuovi stimoli ai laziali, spingendoli così a lottare a viso aperto. Accadrà? Spe riamo, Gli altri incontri: Catanzaro-Ascoli per la salvezza. Milan Cagliari con i rossoneri in cerca di riscossa. Il Tori no deciso a castigare l'Avellino-rivelazione. Il Napoli che spera in un po' di gloria contro la Fiorentina (che cerca un po' di... pace). Il Pescara che vorrebbe, contro la Juve, continuare a tenere acceso il lumicino della spe ranza Chiudono Udinese-Pe rugia e Belogna-Roma: due incontri pieni di incognite.

Per Jesse Owens terapia speciale

TUCSON -- Occorreranno non meno di tre mesi prima che Jesse Owens possa davvero cominciare la cura contro l'adenocarcinoma che lo ha colpito al polmone sinistro. Il leggendario atleta di colore -- vincitore di quattro medaglie d'oro alle Olimpiadi di Berlino del 1936 — sarà dimesso nei prossimi giorni dall'ospedale dove era stato ricoverato. I medici si sono limitati, per ora, a prelevare una piccola quantità di tessuto canceroso, che sarà sottoposto ora a una serie di esperimenti di laboratorio allo scopo di isolare i farmaci più attivi contro la malattia. Solo al termine di tali ricerche inizieranno le cure vere e proprie per Jesse. NELLA FOTO: Owens in posizione di partenza quando era

Iniziative dell'UISP contro il boicottaggio dei Giochi di Mosca

Un manifesto nazionale è stato lanciato dal-I'UISP in tutto il paese nel quadro di una estesa iniziativa per la pace e la distensione internazionale. Eccolo:

Anche le Olimpiadi per la pace

La pace, la liberta, la sovranità e l'indipendenza dei popoli devono essere salvaguardate

Gravi sono le responsabilità che le grandi potenze si stanno assumendo.

E' necessario invertire subito la spirale di guerra fredda che è stata innescata. L'Urss deve-ritirare le truppe dall'Afghanistan

e rispettare le risoluzioni di Helsinki. Ogni occasione di incontro, di conoscenza fra

i popoli va tutelata. Le Olimpiadi, nonostante i loro limiti e difetti, costituiscono un'occasione civile di confronto

pacifico. Vanno per questo difese. Le proposte di boicottaggio non giovano alla distensione internazionale.

Atleti, società sportive, cittadini, diveniamo protagonisti di un grande movimento di pace per il disarmo e l'autodeterminazione dei po-

UNIONE **ITALIANA SPORT POPOLARE**

> Sono già in atto o programmate iniziative dell'UISP e di società sportive contro il boicottaggio alle Olimpiadi in diverse regioni Emilia, Puglia, Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana.

Torna a galla l'« affare » dell'assegno di 800 milioni

Escluso il sequestro immediato delle azioni di Umberto Lenzini

Verso una causa civile contro Tiberio Marini, ex consigliere della Lazio - Il parere di un civilista Il presidente respinge ogni addebito e parla di « manovre intese a turbare la società e la squadra »

ROMA - Torna alla ribalta l'« affaire > dell'assegno di 800 milio-ni, firmato del presidente della Lazio, Umberto Lenzini, a garenzia di un credito di quasi 400 milioni che Tiberio Marini, industriale di polli, vanterebbe nei confronti, appunto, di Lenzini. In parole povere - sostiene il Marini (ex consigliere laziale) zini gli avrebbe chiesto soldi in prestito, quendo l'industriale di polli era presidente del Frosinone. In merito venne redatta una scrittura privata, nella quale si diceva che Lenzini, a copertura dell'esse-gno di 800 milioni, si impegnava anche con la sua quota parte di azioni della società. Nel novembre dello scorso anno il Marini pre-sentò all'incasso l'assegno, me Lenzini blocco l'operazione con un esposto alla Procura della Repubblica di Roma. Il presidente laziale sostenne che l'assegno non era di quell'importo, bensi di 800 mila lire. La Procure sequestrò l'assegno che, oltre tutto, sembrava presentare una vistosa macchia d'inchiostro le quale non permetteva di stabilire la cifra esatta. Lo stesso importo scritto per esteso sembrava contenere una alterazione. Ora la Procura, su ordinanza del

P.M. dott. Capeldo, ha restituito l'assegno al Marini, molto probabilmente perché non vi avrà riscontrato segni di alterazione. Dopo di che il Marini ha incaricato il suo legale di approntare gli etti necessari per arrivare al sequestro cautelativo dell'intero pacchetto azionario di Lenzini. Il presidente pos siede 24 mila delle 32 mila azioni che costituiscono il capitale socia liardo e 600 milioni, il che fa risalire i 3/4 (il 75%) delle azioni (Umberto, Aldo e Angelo) a 1 miliardo e 200 milioni. Siccome la quota è divisa in tre parti uguali le ezioni che potrebbero venire se questrate al presidente ammontano lioni di lire. Di fronte a questo stato di cose e alle notizie pub blicate da elcuni quotidiani della capitele, abbiamo voluto ascoltare I presidente Lenzini e, allo stesso tempo, consultare un civilista di prestigio, nostro amico. Lenzini ha ribadito che l'assegno non è di 800 milioni, e di essere molto amereggiato.

« Oltre tutto consideravo Marin

Oggi il Gran Prix d'Amerique

Sarà Ideal di Gazen l'erede di Bellino II?

l'ippodromo di Vincennes il Gran Prix d'Amerique, la classica per antonomasia del trotto curopeo ed internazionale, rinnova oggi i suoi fasti. E' un'occasione buona per sapere chi sia il degno erede di Bellino II, il purosangue francese che all'agonismo ha detto definitivamente addio due anni fa dopo aver dominato in lungo ed in largo la scena europea.

All'Amerique Bellino II era particolarmente affezionato. Sulla pista di Vincennes egli concluse vittoriosamente tre volte la sua impresa dettando legge nel biennio 1975-1977.

Con Bellino II si è forse chiusa un'era quella per intenderci di cavalli di razza in grado, come Roquepine, Une de Mai e Jamin, di mettere in riga ogni avversario, di l

High Echelon, Hadol du Vivier

Ma noi crediemo — abbiamo re

e Grandpre sono indubbiamente volta hanno brillato ed entusiasmato ma ai quali manca i Quid > che avevano invece nei garretti i quattro fuoriclasse citati. Ma per i francesi il grand Pris d'Amerique, edizione 1980, po trebbe essere l'inizio di una nuova era, l'era di « Ideal du Gazeu », è quanto si augurano gli estimator di questo grosso prodotto de troito d'Oltrealpe. Ma sono anche numerosi gli appassionati del « sulky », che mettono le mani avanti e che suggeriscono prima di coniare superlativi smentiti dai risultati maggiore cautela, nono stante le ventitré vittorie ottenute

su ventinove corse sin qui dispu-

tate, dei cinque secondi posti

cente ». Ci vuole qualcosa di più. « Ha ragione. Ma la prossima settimana si muoverà anche il mio legale. Comunque ho l'impressione che dietro a questa storia dell'assegno vi sia ben altro ». Non è il caso che si spieghi meglio?, abbiamo incaizato. « Credo che sia in atto una manovra per danneggiare oltre che

plicato -- che non basti trince-

rarsi dietro ad un « Sono inno-

me anche la Lazio. Evidentemente non si vuole che venga varato un efficiente e solvibile Consiglio Direttivo ». A questo punto Lenzini ci ha fatto anche il nome di un personaggio che, a suo tempo, ha fat-

to parte dello staff dirigente del-la società. Per evidenti ragioni di correttezza non possiamo farne il nome. Ma è chiaro che la società non naviga in buone ecque. Non soltanto per questa storia dell'assegno, ma anche perché gli incassi sono al di sotto di oltre 200 milioni rispetto alia passata stagione. Le pendenze sono svariate e il deficit è preoccupante (si tratta di cifre dell'ordine di diverse centinala di milioni), la mancanza di un solvibile CD rende recalcitranti le banche. La stessa questione delle scommesse clandestine ha reso pesante il clima sia intorno alla società cha alla squadra. Il dott. De Biase si ventila che fin rà per archiviare il dossier, intanto però i gua-

Quanto al sequestro immediato delle azioni --- come sostenuto da alcuni quotidiani della capitale --nulla d' vero. « Un assegno - ci he chlarito il civilista — richiede un decreto ingiuntivo che abbisogna di 25-30 giorni. Dopo di che, prima che diventi esecutivo deve essere presentato all'incasso e, successivamente essere protestato presso un notaio. Non è cioè una cambiale che diventa esecutiva nel giro di qualche giorno. Trovandosi poi di fronte anche ad una scrittura privata, mi pare evidente che si vada incontro ad una causa civile. Ci vorranno mesi, se non anni pri ma che il caso abbia un suo sboc-

sti - volenti o nolenti - hanno

avuto il loro effetto.

■ Nel frattempo — ha cont.nua-Il civilista — se la parte che si ritiene lesa (in questo caso il presidente Lenzini), potrà dimostrare — documenti alla mano che l'altra parte ha commesso dolo, allora scatterebbe immediatamente il codice penale. Insomma, la parte in questione rischierebbe non soltanto un processo a tem-

gli sviluppi dell'intricata vicenda. Dal canto suo il presidente Lenzini ha dⁱramato, quale amministratore delegato della Lazio, un comunicato che dice: « Le notizie apparse su alcuni giornali relativamente ad iniziative giudiziarie che l signor Tiberio Marini intenderebbe assumere nei miei confronti. anche al fine di un eventuale sequestro conservativo delle azioni della S.S. Lazio a me intestate, mi hanno notevolmente rattristato, soprattutto perché le stesse denunciano alla base manovre evidenti di turbativa ai danni della società e della squadra. Nell'assicurare tifosi laziali che saprò dimostrare in sede giudiziaria la mia linearità e l'inconsistenza di ogni addebito, li invito a stringersi più compatti attorno alla squadra del loro cuore, con un tifo sereno me intenso che, al di là di ogni vertenza extrasportiva, la rassereni nello spirito e la sproni nell'importante incontro che domani (oggi per chi legge, ndr) disputerà ».

Serie B: il Taranto col Como capolista

ROMA - Si conclude oggi il glrone d'andata della serie B. La capolista Como è impegnata a Taranto, fanalino di coda. Altri ininteressanti tra il Monza e il Vicenza, e il Verona col Palermo. Completano la giornata: Atalanta-Matera, Bari-Samp, Cesena-Spal, Genoa-Lecce, Pistoiese-Parme, Samb-Pisa e Ternana-Brescia.

Annullata per nebbia la libera a Chamonix

CHAMONIX - A causa della fitta nebbia e delle pericolose condizioni della pista, è stata annullata ieri poco prima dell'ora d'inizio la discesa libera dell'Arlberg-Kan dahar, ultima libera maschile prima delle olimpiadi di Lake Placid. valevole per la coppa del mondo. Oggi, salvo imprevisti, si svolgerà la ga-

Otrivin. In un attimo dal raffreddore alla libertà.

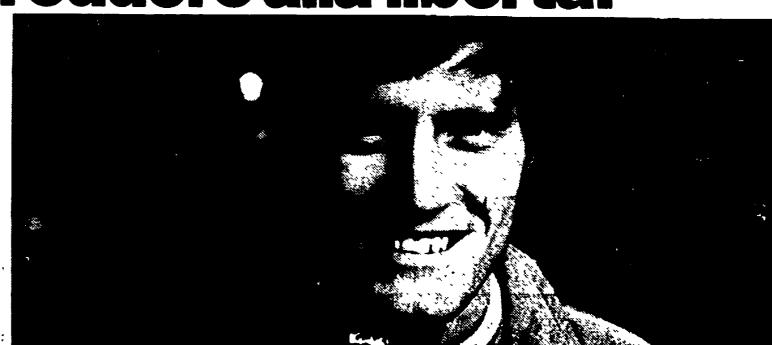


cio a Milano, non tanto per i mena Natalia Maracescus).

rattreddore e i suoi sintomi, da quello che viene dopo. Cioè da una giornata intera senza raffreddore. Perché tu devi essere

efficiente. Sempre. Perché decidi tu





Otrivin spray naso libero subito attivo, dura l'intera giornata.

un prodotto CIBA-GEIGY